

N. ANNO 1966

Diritto rimborso stampati L. 100

352
R
RINNOVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di



103
C

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	
71-MIS-1963	
Prot. N°	16337



CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. T. O. T. A. L. Società Italiana per Azioni

domiciliato a MILANO al N. 1 di Via S. Babila
proprietario, e

Sig. Geom. Giorgio Signorini, progettista,

iscritto all' Ordine professionale Geometra della Prov. di Firenze

e domiciliato a Firenze al N. 46 di Via Gelsomino

chiedono alla S. V. la licenza di costruzione (1)

di un fabbricato ad uso Comm.le (impianto distributore TOTAL) (2) in Comune di

Carrara su mappal. del foglio N. 84

corrispondent al N. di Via le Litoraneo Angolo Via Mazzini

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 6 tavole.

2)

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 756 c. ca

Superficie coperta mq. 54 c. ca

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 200 circa

Distanze minime dai confini a Nord cioè lato Via Mazzini a confine, a Est

(tergo fabbr.) a metri 3, a sud a metri 34 circa, a ovest a 9 metri circa.

Distanza minima dal filo stradale m. a 16 metri circa

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
						1	1		2	2

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
	m. 15	4,36	Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m.
			pianoterra m. 4	4. piano m.
			1. piano m.	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) in muratura di mattoni pieni e cemento armato

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) le pareti esterne del fabbricato
a parte le zone dove saranno sistemate delle ampie finestre metalliche,
il resto saranno rifinite a intonaco civile colorato a tempa lavabile

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà... tramite collegamento alla fognatura stradale
posta nell'adiacente Via Mazzini

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà... previo allacciamento alle tubazioni
adacquedotto comunale poste nel Viale Litoraneo

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig.
domiciliato in al N. di Via

e direttore dei lavori sarà il Sig.
domiciliato in al N. di Via

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 2 Maggio 1963

TOTAL
IL PROPRIETARIO
SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
FILIALE DI FIRENZE
IL GERENTE

[Firma]
L'ESECUTORE



IL PROGETTISTA

Giorgio Signorini

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	921
Data	10-6-1963

Parere della Sezione Urbanistica

10.6.63

PRG / Zona Portuale

Zona Industriale

per formula - CE

li

L' INGEGNERE CAPO

luisini

Parere dell' Ufficio d' Igiene

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 13 del 11/6/63)

formula l'ig

[Signature]

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ~~ACCOGLIE~~ - ~~RESPINGE~~
la domanda

li

NOTE: